

Crediti verso le controllate - Euro 967 mila

Si riferiscono a crediti verso la società Acquirente unico Spa (Euro 415 mila) e verso la società Gestore del mercato elettrico Spa (Euro 552 mila) derivanti dal contratto di servizio stipulato con le controllate nel corso dell'esercizio 2001 per la fornitura di prestazioni varie nonché note di credito per personale della controllante distaccato presso le società.

Crediti verso altri - Euro 35.247 mila

La composizione del saldo al 31 dicembre 2001 e le variazioni rispetto ai corrispondenti valori nell'esercizio 2000, sono qui di seguito evidenziate:

<i>Euro mila</i>			
	31.12.2001	31.12.2000	Variazioni
Crediti vs erario per imposte	33.912	6.270	27.642
Crediti per contributi da terzi	720	-	720
Anticipi a terzi	544	23	521
Crediti per imposte anticipate	-	167	(167)
Crediti vs istituti previdenziali e assicurativi	33	4	29
Partite diverse	38	324	(286)
Totale	35.247	6.788	28.459

Con riguardo alle principali tipologie:

- i *crediti verso l'amministrazione finanziaria* sono costituiti da crediti verso l'Erario per IVA.
- la voce *crediti per contributi da terzi* si riferisce a contributi finanziari comunitari ottenuti a titolo di cofinanziamento di azioni relative a progetti di rafforzamento di reti transeuropee nel settore dell'energia vedi lo studio di fattibilità per la costruzione di una nuova linea a doppio circuito a 380 kV tra S. Fiorano (Italia) e Robbia (Svizzera) e lo studio di fattibilità per costruzione di una nuova linea a 380 kV tra Cordigliano (Italia) e Lienz (Austria).
- i *crediti per imposte anticipate* per Euro 167 mila relativi all'esercizio 1999 sono stati annullati per il riversamento delle relative imposte nell'esercizio 2001.

Crediti verso Cassa conguaglio settore elettrico - Euro 541.122 mila

Tale voce comprende:

- *Crediti verso Cassa conguaglio settore elettrico deliberazione Autorità 20/2001 - Euro 497.915 mila*

L'importo evidenziato costituisce il credito esistente nei confronti della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico a titolo di contributi dovuti per l'acquisto di energia ai sensi della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 20/2001. A fronte del credito di Euro 497.915 mila, è esposto nel passivo dello Stato Patrimoniale un debito verso la stessa Cassa conguaglio

per Euro 25.619 mila per gli anticipi da questa effettuati a favore del GRTN per le necessità finanziarie legate al pagamento dell'IVA sulle fatture passive per acquisti di energia c.d. CIP 6 non coperta dagli introiti generati dagli incassi per l'attività di vendita effettuata da GRTN. Le modalità di rimborso di tale debito indicate nella deliberazione 20/01 sono state riconfermate anche nella più recente deliberazione 228/2001.

- *Crediti verso Cassa conguaglio settore elettrico - Riconciliazione energia elettrica - Euro 43.207 mila*

Tale credito si riferisce all'importo dovuto dalla Cassa al GRTN secondo quanto previsto dalla disciplina della riconciliazione e lo scambio di energia elettrica (deliberazione 13/99 e successive), per far fronte alle immissioni eccedentarie di energia per la parte relativa ai costi variabili di produzione.

L'importo di Euro 43.207 mila relativo all'anno 2000 ha trovato rilevazione tra le sopravvenienze attive ordinarie.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - Euro 204.056 mila

Sono così formate:

Euro mila

	31.12.2001	31.12.2000	Variazioni
Depositi bancari	204.041	56.796	147.245
Denaro e valori in cassa	15	12	3
Totale	204.056	56.808	147.248

I depositi bancari accolgono, oltre le normali giacenze liquide connesse alla gestione operativa, anche operazioni di impiego sul mercato monetario, nell'ottica di una gestione ottimale dei surplus di tesoreria.

Le disponibilità liquide non sono gravate da vincoli di alcun genere che ne limitino la piena disponibilità.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nel corso dell'esercizio 2001 non si sono avuti fenomeni economici che hanno reso necessario la rilevazione a fine esercizio per competenza di ratei e risconti attivi.

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

Euro mila

	Entro l'anno Successivo	Dal 2° al 5° anno Successivo	Oltre il 5° anno Successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie				
Crediti verso altri	103	352	498	953
Totale	103	352	498	953
Crediti del circolante				
Crediti verso clienti	1.047.992	-	-	1.047.992
Crediti verso controllate	967	-	-	967
Crediti verso altri	35.247	-	-	35.247
Crediti verso Cassa conguaglio settore elettrico	541.122	-	-	541.122
Totale	1.625.328	-	-	1.625.328
TOTALE	1.625.431	352	498	1.626.281

Stato Patrimoniale

Passivo

PATRIMONIO NETTO - Euro 56.643 mila

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono illustrati nel seguente prospetto:

Euro mila

	Capitale	Riserva legale	Riserva disponibile	Riserva da conferimento	Utile di esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2000	25.926	-	-	365	22.961	49.252
Destinazione dell'utile 2000:					(22.961)	(22.961)
- a riserva legale	-	1.148	-	-	-	1.148
- a riserva disponibile	-	-	21.813	-	-	21.813
Altri movimenti del periodo:						
- Utilizzo della riserva da conferimento per la conversione del capitale sociale in euro	74	-	-	(74)	-	-
Risultato netto dell'esercizio 2001						
- Utile di esercizio	-	-	-	-	7.391	7.391
Saldo al 31.12.2001	26.000	1.148	21.813	291	7.391	56.643

Capitale sociale - Euro 26.000 mila

Per soddisfare quanto previsto dall'art. 17 del D.Lgs del 24 giugno 1998, n. 213 (integrato dal D.Lgs 15 giugno 1999, n. 206), in data 27 giugno 2001, l'assemblea degli azionisti, ha deliberato, in sessione straordinaria, l'aumento del capitale sociale attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili con contestuale l'annullamento delle azioni in essere (del valore nominale di Lire 1.000) e contestuale emissione di nuove azioni del valore nominale di 1 Euro.

A seguito di tali operazioni il valore del capitale sociale è pari a Euro 26.000.000 ed è rappresentato da n. 26.000.000 di azioni ordinarie pari a un valore nominale di Euro 1.

Riserva legale - Euro 1.148 mila

La "Riserva legale" accoglie Euro 1.148 mila ad essa attribuiti in sede di destinazione dell'utile 2000 come previsto all'art. 2430 del Codice civile.

Altre riserve - Euro 22.104 mila

Nella voce "Riserva da conferimento" è riportato l'importo di Euro 291 mila relativo al maggior valore afferente al ramo di azienda conferito da Enel Spa a seguito dell'atto di conferimento del ramo di azienda del 2 agosto 1999.

La voce "Riserva disponibile" pari a Euro 21.813 mila deriva dalla destinazione dell'utile del-

l'esercizio 2000 dedotto il 5% destinato a riserva legale.

Le riserve disponibili sono sufficienti a coprire il valore netto dei costi di impianto e di ampliamento come previsto dall'art. 2426, comma 1°, n. 5 Codice civile.

Utile dell'esercizio - Euro 7.391 mila

Il risultato economico dell'esercizio ammonta ad un utile di Euro 7.391 mila.

FONDI PER RISCHI ED ONERI - Euro 29.171 mila

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono illustrati di seguito:

Euro mila

	Valore 31.12.2000	Accantonamenti	Utilizzi	Altre Variazioni	Valore al 31.12.2001
Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	899	158	(250)	9	816
Altri:					
– Fondo vertenze e contenzioso	15	6.000	-	-	6.015
– Fondo oneri per incentivi all'esodo	2.063	1.453	(1.916)	-	1.600
– Fondo oneri per ripianamento FPE	852	11.887	(852)	-	11.887
– Fondo per margine gestione su garanzia interconnessione con l'estero	162	1.554	-	-	1.716
– Fondo oneri "una tantum" per rinnovo contratto collettivo di lavoro	744	-	(744)	-	-
– Fondo per interessi di mora richiesti a CCSE per ritardato pagamento maggiorazioni	-	1.700	-	-	1.700
– Fondo dismissioni impianti industriali	3.440	-	-	-	3.440
– Fondo per copertura perdite di società partecipate	493	1.973	(469)	-	1.997
Totale altri fondi	7.769	24.567	(3.981)	-	28.355
Totale fondi per rischi e oneri	8.668	24.725	(4.231)	9	29.171

Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili - Euro 816 mila

Il fondo accoglie il valore attuale, sia delle previste future prestazioni previdenziali a favore dei dirigenti in quiescenza sia dell'indennità sostitutiva del preavviso relativa al personale in servizio, che hanno maturato il diritto ai sensi dei contratti collettivi di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Gli accantonamenti sono costituiti dall'adeguamento delle suddette prestazioni per il personale in servizio per Euro 158 mila.

Gli utilizzi si riferiscono alle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

*Altri Fondi - Euro 28.355 mila**Fondo vertenze e contenzioso - Euro 6.015 mila*

Al 31 dicembre 2001, le passività potenziali derivanti dalle vertenze giudiziarie in corso sono state valutate sulla base delle indicazioni dei legali interni ed esterni della Società; pertanto si è provveduto a riallineare il valore del fondo, sia attraverso l'aggiornamento delle stime sulle posizioni sorte nei precedenti esercizi, sia in considerazione degli oneri presunti che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziarie in corso, senza considerare gli effetti di quelle vertenze che si stima potrebbero risolversi con esito positivo.

Per le vertenze per le quali un eventuale esito negativo non è ragionevolmente quantificabile si rinvia al paragrafo "Impegni e rischi non risultanti dallo Stato patrimoniale".

L'accantonamento effettuato si riferisce alle seguenti tipologie di contenzioso :

Remunerazione ai proprietari della RTN - Diversi proprietari di rete hanno contestato la lettera dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas prot. n. PB/M01/69/gb del 11 gennaio 2001 avente ad oggetto la stima della quota di ripartizione tra soggetti titolari di porzioni della rete di trasmissione nazionale a copertura dei costi nell'anno 2000 per l'attività di esercizio e manutenzione degli impianti, degli ammortamenti e del capitale investito, impugnando la stessa dinanzi al TAR per la Lombardia.

Gli stessi ricorrenti hanno avviato oltre agli indicati giudizi amministrativi, anche giudizi civili in cui, per le stesse ragioni esposte nei giudizi amministrativi, chiedono che il Gestore della rete riconosca un indennizzo e un canone più elevato di quello allo stato riconosciuto.

Forniture Energia c.d. CIP 6 - In materia di energia CIP 6 risulta ancora pendente dinanzi al giudice ordinario un giudizio promosso da un consorzio di autoproduzione nei confronti del GRTN e di Enel Spa legittimata, prima che intervenisse il Decreto ministeriale di cui all'art. 3, comma 12, del D.lgs. 79/99, a ritirare l'energia comunque prodotta da operatori terzi nazionali.

Assegnazione capacità di trasporto - Risultano ancora pendenti diversi giudizi di impugnativa delle delibere dell'Autorità nn. 140/00 e 219/00 relative alle procedure per l'assegnazione della capacità d'importazione dell'anno 2001. Per molti di tali giudizi sono già intervenuti dei provvedimenti giurisdizionali favorevoli al GRTN, ma sono ancora pendenti i termini per possibile impugnativa di secondo grado.

Aziende di distribuzione di energia elettrica (embedded) - Alcune aziende di distribuzione hanno impugnato, con separati ricorsi, la lettera dell'Autorità del 25 giugno 2001 relativa al corrispettivo per il trasporto di energia elettrica destinata al mercato vincolato sulla rete di trasmissione nazionale, in base alla quale, ai fini del calcolo del corrispettivo di trasporto sulla rete di trasmissione nazionale, deve essere considerata anche la quota di energia prodotta dagli impianti di produzione nella disponibilità dell'impresa produttrice-distributrice (c.d. embedded generation) e destinata al mercato vincolato della medesima impresa.

Contenzioso del lavoro - Attualmente è pendente un numero limitato di cause inerenti il rapporto di lavoro, attinente essenzialmente a problematiche d'inquadramento o all'applicazione di istituti previsti dalla previgente normativa dell'Enel. Sono altresì pervenute alcune richieste di lavoratori di tentativi obbligatori di conciliazione dinanzi all'Ufficio Provinciale

del Lavoro che probabilmente evolveranno in futuri giudizi. La firma del nuovo contratto collettivo di settore con le relative problematiche connesse all'interpretazione dei nuovi istituti contrattuali potrebbe comportare un aumento del contenzioso in relazione all'applicazione degli stessi.

Disservizi - Risultano attualmente pendenti due giudizi relativi a danni lamentati dalle imprese in relazione a presunti disservizi che sarebbero occorsi a causa di eventi verificatisi sulla rete di trasmissione nazionale o comunque assertivamente attribuiti al GRTN in ragione del contratto di vettoriamiento.

Fondo oneri per incentivi all'esodo - Euro 1.600 mila

Il fondo oneri per incentivi all'esodo accoglie l'accantonamento per oneri straordinari connessi alla risoluzione consensuale anticipata del rapporto di lavoro.

Gli utilizzi si riferiscono a quei dipendenti che hanno aderito alla suddetta offerta ed il cui il rapporto di lavoro con la società è cessato nel corso dell'esercizio 2000.

La quota di accantonamento di Euro 1.453 mila è rilevata in conto economico fra gli oneri straordinari.

Fondo oneri per ripianamento fondo previdenza elettrici - Euro 11.887 mila

Il fondo accoglie l'onere, in parte stimato, di competenza dell'anno previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000) e dalla successiva legge 388/00 (Legge Finanziaria 2001), per il contributo straordinario dovuto in conseguenza alla soppressione del Fondo previdenza Elettrici (FPE).

L'art. 41 della Legge Finanziaria 2000 ha previsto che, a far data dal 1° gennaio 2000, il Fondo di previdenza per i dipendenti dell'Ente nazionale per l'energia elettrica e delle aziende elettriche private (FPE) è soppresso e, dalla medesima data, tutti gli iscritti a detto fondo sono trasferiti presso l'AGO.

Al riguardo si precisa che con lettera datata 26 ottobre 2001, l'INPS ha richiesto al GRTN il versamento entro il 30 novembre 2001 del contributo straordinario di cui alle leggi citate determinandone gli importi secondo i criteri stabiliti dal decreto interministeriale del 23 ottobre 2001, e quantificando l'onere in Lire 10.246.000.000 (Euro 5.291.617) per la prima rata relativa all'anno 2000 e in Lire 10.247.000.000 (Euro 5.292.134) per la seconda rata relativa all'anno 2001. In relazione a tale richiesta il GRTN ha immediatamente avviato nel corso dell'anno una serie di iniziative sia avanti al TAR del Lazio che avanti al Tribunale civile di Roma - sez. lavoro chiedendo tra l'altro in tale sede la rimessione alla Corte Costituzionale della questione di legittimità costituzionale.

In relazione all'evolversi degli eventi avanti gli organi giudiziali il GRTN, al fine di evitare anche sanzioni per ritardati versamenti, ha provveduto in data 21 dicembre 2001 al versamento della quota relativa alla annualità 2001; tale quota è rilevata nel conto economico tra le voci di costo straordinarie.

L'importo evidenziato come accantonamento nel fondo, tra gli oneri straordinari, si riferisce invece alla quota relativa alla annualità 2000, pari a Euro 5.291.617, e la quota presunta rela-

tiva alla annualità 2002 (Euro 6.596.225), in quanto si ritiene prudentiale che il GRTN debba adempiere agli obblighi imposti dalla normativa prescindendo dall'esistenza dell'attuale contenzioso.

Fondo per margine gestione su garanzia interconnessione con l'estero - Euro 1.716 mila

Con la deliberazione 162/99 e successiva 101/01 l'Autorità ha determinato uno specifico corrispettivo a copertura dei costi sostenuti da GRTN per la garanzia interconnessione con l'estero. Tali costi per fornitura di energia destinata a coprire le interruzioni con l'estero ammontano a circa Euro 13.115 mila: il margine rispetto a quanto fatturato è accolto in tale fondo.

La deliberazione 241 del 28 dicembre 2000 rinvia a successivi provvedimenti dell'Autorità stessa la destinazione di tale margine; alla luce di ciò si è ritenuto opportuno accantonare il margine in questione.

Fondo per interessi di mora richiesti dalla Cassa conguaglio settore elettrico per ritardato pagamento maggiorazioni - Euro 1.700 mila

È stato accantonato in tale fondo l'importo che si presume sarà richiesto dalla Cassa conguaglio settore elettrico per i ritardi nei versamenti della maggiorazione dei corrispettivi di vettoramento di cui alla deliberazione dell'Autorità dell'energia elettrica e il gas n. 232/00.

Per il riconoscimento di tale importo, si è in attesa di una decisione dell'Autorità.

Fondo dismissioni impianti industriali- Euro 3.440 mila

Il fondo rileva i potenziali oneri e minusvalenze connessi alla dismissione di impianti non più utilizzabili nel ciclo produttivo, a seguito della riorganizzazione della funzione di controllo e teleconduzione del sistema elettrico nazionale.

Fondo per copertura perdite di società partecipate - Euro 1.997 mila

Il fondo è stato costituito per far fronte all'onere della copertura delle perdite delle due società partecipate.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO - Euro 16.796 mila

La movimentazione del saldo nel corso dell'esercizio 2001 è così rappresentata:

Euro mila

Saldo al 31.12.2000	16.716
Accantonamenti	2.658
Utilizzi per erogazioni	(1.994)
Altri movimenti	(584)
Totale	16.796

Il fondo copre tutte le spettanze di indennità di fine rapporto maturate al 31 dicembre 2001 dal personale dipendente dovute ai sensi di legge, nettate delle anticipazioni concesse ai dipendenti per prestiti per acquisto prima casa, anticipo spese sanitarie e per acquisto azioni Enel Spa (quest'ultima concessa in occasione dell'Offerta pubblica di azioni Enel Spa in data 2 novembre 1999, quando la società faceva ancora parte del Gruppo Enel).

L'utilizzo è rappresentato dalla ordinaria movimentazione connessa alla risoluzione del rapporto di lavoro, acquisto prima casa o anticipazioni per spese sanitarie.

DEBITI - Euro 1.835.576 mila

L'indicazione degli importi con scadenza entro ed oltre cinque anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio inserito a completamento del commento del passivo.

Debiti verso banche - Euro 12.911 mila

La voce si riferisce al finanziamento a tasso variabile rimborsabile in unica soluzione il 24 luglio 2009, erogato dalla banca CREDIOP Spa.

Debiti verso fornitori - Euro 1.617.107 mila

Accolgono i debiti verso fornitori, per fatture già ricevute e per fatture da ricevere, principalmente per gli acquisti di energia, per il corrispettivo di trasporto e vettoriamiento. Comprendono inoltre i debiti verso altri fornitori per prestazioni di servizi e acquisto di beni al netto delle note di credito da ricevere. L'incremento per Euro 617 mila è riconducibile, alla piena operatività della società.

Debiti tributari - Euro 3.429 mila

Accolgono il debito verso l'Erario a titolo di sostituto di imposta per ritenute effettuate sul pagamento di prestazioni di lavoro autonomo e dipendente e il debito per l'imposte di competenza dell'esercizio al netto degli acconti versati.

Il confronto con l'esercizio 2000 è così sintetizzato:

Euro mila

	31.12.2001	31.12.2000	Variazioni
Ritenute di imposta in qualità di sostituto	1.204	1.261	(57)
Imposte sul reddito	2.225	21.539	(19.314)
Totale	3.429	22.800	(19.371)

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale - Euro 1.938 mila

Trattasi di debiti verso istituti di previdenza, assistenziali e assicurativi relativi a contributi a carico della Società gravanti sia sulle retribuzioni erogate che sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie maturate e non godute, nonché quelli relativi alle trattenute del personale dipendente. La composizione della voce è la seguente:

Euro mila

	31.12.2001	31.12.2000	Variazioni
Debiti verso Fondo previdenza elettrici	1.081	1.030	51
Debiti verso FOPEN	139	821	(682)
Debiti verso INPDAl	225	214	11
Debiti verso INPS	96	136	(40)
Debiti diversi	397	371	26
Totale	1.938	2.572	(634)

Altri debiti - Euro 2.915 mila

Risultano così composti:

Euro mila

	31.12.2001	31.12.2000	Variazioni
Debiti verso il personale per TFR da erogare, per ferie e festività abolite non godute, per lavoro straordinario, ecc.	2.497	3.230	(733)
Debiti per trattenute fatte al personale per conto di terzi	56	57	(1)
Debiti verso clienti per rimborsi da effettuare e altre partite	26	47	(21)
Partite diverse	336	99	237
Totale	2.915	3.433	(518)

Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico - Euro 197.276 mila

Espongono il debito della società nei confronti della Cassa ed è costituito dalle seguenti componenti, confrontate con i valori dell'anno precedente:

Euro mila			
	31.12.2001	31.12.2000	Variazioni
Debiti per maggiorazioni varie (A2, A3, A4, A5 ...)	171.657	19.691	151.966
Debiti per anticipazioni fatte da Cassa conguaglio Settore Elettrico per IVA	25.619	-	25.619
Totale	197.276	19.691	177.585

I debiti per maggiorazioni si riferiscono agli importi dovuti alla Cassa conguaglio settore elettrico per importi fatturati dal GRTN a titolo di maggiorazione A2, A3, A4, A5, ecc. da riversare alla Cassa seguendo le modalità previste dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

L'importo di Euro 25.619 mila si riferisce invece al debito della Società per le anticipazioni effettuate dalla Cassa per le esigenze finanziarie legate al pagamento dell'IVA sulle fatture passive per acquisti di energia c.d. CIP 6, così come disciplinato dalle deliberazioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 20/2001 e 228/2001

RATEI E RISCONTI PASSIVI - Euro 1.092 mila

Sono composti come segue:

Euro mila			
	31.12.2001	31.12.2000	Variazioni
Ratei per interessi passivi su mutuo	261	290	(29)
Altri ratei passivi	32	44	(12)
Altri risconti passivi	799	2	797
Totale	1.092	336	756

I *ratei passivi* per Euro 261 mila rilevano la quota di interessi sul mutuo contratto con CREDIOP di competenza dell'esercizio.

La voce *altri risconti passivi* rileva la sospensione dal conto economico dei contributi in conto capitale, erogati dalla Unione europea nel corso dell'esercizio 2001, che sono stati iscritti a bilancio al momento dell'incasso o, se precedente, all'atto del ricevimento della formale deliberazione. Tali contributi saranno iscritti in detrazione del cespite a cui si riferiscono al momento del suo passaggio in esercizio e accreditati a conto economico in ragione dell'ammortamento del bene a cui sono riferiti.

GARANZIE E ALTRI CONTI D'ORDINE - Euro 62.128.853 mila

I conti d'ordine accolgono gli ammontari del valore delle fidejussioni, degli impegni e rischi e altre partite di memoria come di seguito evidenziato:

Euro mila

	31.12.2001	31.12.2000	Variazioni
Garanzie ricevute:			
- Fidejussioni ricevute da altre imprese e di terzi	275.951	657	275.294
Altri conti d'ordine:			
- Impegni assunti verso fornitori per forniture varie	10.714	30.425	(19.711)
- Impegni assunti verso fornitori per acquisto energia elettrica	61.842.188	1.295	61.840.893
Totale	62.128.853	32.377	62.096.476

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei debiti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

Euro mila

	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Debiti finanziari verso terzi				
Verso banche per finanziamenti a medio e lungo termine	-	-	12.911	12.911
Totale debiti finanziari	-	-	12.911	12.911
Altri debiti				
Debiti verso fornitori	1.617.107	-	-	1.617.107
Debiti tributari	3.429	-	-	3.429
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.938	-	-	1.938
Altri debiti	2.915	-	-	2.915
Debiti verso Cassa conguaglio settore elettrico	197.276	-	-	197.276
Totale altri debiti	1.822.665	-	-	1.822.665
Totale	1.822.665	-	12.911	1.835.576

IMPEGNI E RISCHI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Campi elettromagnetici - Il contenzioso in materia di campi elettromagnetici ha per oggetto le richieste di privati e amministrazioni locali – in sede civile e amministrativa – di risanamento di elettrodotti della rete di trasmissione nazionale tramite, in via principale, lo spostamento/interramento di linee o, in via subordinata, la disattivazione/riduzione del carico, al fine di ottenere una riduzione dell'induzione magnetica provocata dal trasporto di energia elettrica in prossimità di abitazioni e luoghi pubblici dedicati all'infanzia, nonché di aree nelle quali insistono uffici o stabili ove si esplica attività lavorativa

In relazione a tale contenzioso il valore del singolo giudizio non è determinabile, anche ove vengono indicate delle somme dalla controparte nell'atto giudiziario, in quanto l'accoglimento del ricorso potrebbe comportare gravose conseguenze, che prescindono dal costo dei singoli spostamenti o diminuzioni di flusso richiesti, derivanti dalla richiesta di risarcimento di danni allo stato non quantificabili.

Nel corso del 2001 la maggior parte delle cause, proposte da una pluralità di ricorrenti e/o da amministrazioni locali il più delle volte attraverso lo strumento del ricorso d'urgenza, ha avuto esito favorevole e alcuni giudizi sono stati avviati e definiti nel corso dell'anno 2001.

Oltre ai ricorsi in cui il Gestore di trasmissione nazionale è già parte del processo potrebbero sussistere dei giudizi pendenti prima della costituzione del Gestore e in cui è parte l'Enel i cui esiti potrebbero incidere sulla sfera di competenza del GRTN in ragione di quanto previsto in caso di successione nei giudizi dall'art. 111 c.p.c.

A prescindere dalle sopraindicate cause, si evidenzia che l'intervenuta approvazione del disegno di legge sui campi elettromagnetici (legge n. 36 del 22 febbraio 2001) non ha ancora definito il quadro normativo per la perdurante mancanza della normativa regolamentare di attuazione prevista dalla stessa legge quadro; di conseguenza stante la non ancora definita situazione in materia di emissioni elettromagnetiche non è possibile effettuare una stima attendibile del contenzioso futuro.

Conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE - Euro 6.094.641 mila

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Euro 5.984.279 mila

Sono comprese in tale voce una serie di componenti di ricavo, non presenti nella gestione economica dell'anno 2000, che scaturiscono dalla introduzione di ulteriori nuovi meccanismi del mercato elettrico sia quello c.d. "vincolato" sia quello c.d. "libero" come già indicato nella relazione sulla gestione.

In particolare nel saldo sono comprese le seguenti voci:

<i>Euro mila</i>	31.12.2001	31.12.2000	Variazioni
Compravendita energia:			
– vendita energia elettrica D.M. 21/11/2000 deliberazione 223/00	3.002.205	-	3.002.205
– vendita energia "Spot"	68.522	73.727	(5.205)
Movimentazione energia:			
– vettoriamiento (mercato libero)	593.845	259.005	334.840
– trasporto energia (mercato vincolato)	600.294	652.008	(51.714)
Altre energia:			
– garanzia interconnessione (deliberazione 180 e successive)	14.672	13.280	1.392
– assegnazione bande interconnessione	-	16.328	(16.328)
– altri ricavi	56	-	56
Contributi Cassa conguaglio settore elettrico	1.704.685	-	1.704.685
Totale	5.984.279	1.014.348	4.969.931

Compravendita energia:

- *Vendita energia elettrica D.M. 21/11/2000 - deliberazione dell'Autorità per energia elettrica e il gas n. 223/00 - Euro 3.002.205 mila*

Con decreto MICA del 21 novembre 2000 è stata attribuita al GRTN, ai sensi del decreto 79/99 art. 3 comma 12 dal 1 gennaio 2001 l'attività di compravendita dell'energia da fonti rinnovabili e assimilate c.d. CIP 6.

In particolare la vendita di energia, disciplinata dalla deliberazione dell'Autorità 223/00 ammonta a un totale di Euro 3.002.205 mila e si riferisce per Euro 1.255.145 mila alle vendite effettuate sul mercato c.d. "vincolato" nei confronti dei distributori e per Euro 1.747.060 mila alle vendite effettuate sul mercato c.d. "libero" nei confronti dei clienti idonei, relative a forniture di energia interrompibili e non.

- *Vendita energia "spot"* - Euro 68.522 mila

L'importo relativo alle *vendite dell'energia "spot"* si riferisce alle cessioni dell'energia elettrica acquistata - sulla base di contratti di brevissima durata - tutte le volte che si è resa, disponibile, in modo non prevedibile, capacità di interconnessione con l'estero, secondo quanto disciplinato da specifiche disposizioni dell'Autorità. Si riduce rispetto all'anno 2000 di Euro 5.205 mila.

Movimentazione energia:

- *Corrispettivo di vettoriamento - deliberazione 13/99 e successive* - Euro 593.845 mila

In tale corrispettivo, previsto per il servizio di trasporto sulla RTN dell'energia destinata a clienti idonei del mercato libero sono comprese le seguenti componenti, confrontate con i valori dell'esercizio precedente:

Euro mila

	31.12.2001	31.12.2000	Variazioni
- corrispettivo di potenza	532.272	225.409	306.863
- corrispettivo di dispacciamento	14.161	10.948	3.213
- servizi dinamici	4.571	2.712	1.859
- garanzia di riserva e potenza	7.210	1.057	6.153
- regolazione di tensione	11.904	9.598	2.306
- sistemi di misura	10.020	2.471	7.549
- quota corrispettivo potenza (delibera 63/00 art. 1.1 lett. B e successive)	13.707	6.810	6.897
Totale	593.845	259.005	334.840

Rispetto all'anno precedente tale voce si incrementa di Euro 334.840 mila per effetto principalmente delle dinamiche legate all'avvio del mercato dell'elettricità che hanno portato nel corso dell'anno 2001 ad un trasferimento della domanda di energia elettrica dal mercato vincolato al mercato libero con conseguente incremento dell'energia vettoriata.

- *Corrispettivo di trasporto - deliberazione n. 205/99 e successive* - Euro 600.294 mila

Il corrispettivo per trasporto energia rileva l'ammontare dovuto per il servizio di trasporto sulla RTN, dalle imprese distributrici, secondo modalità applicative definite dall'Autorità, in base agli art. 4 e 5 della deliberazione n. 205/99 del 29 dicembre 1999 e successive integrazioni.

Tale voce si riduce rispetto all'anno precedente di Euro 51.714 mila per le motivazioni precedentemente esposte per il vettoriamento.

Altre energia:

- **Garanzia interconnessione (deliberazione 180/99 e successive) - Euro 14.672 mila**

L'importo indicato per *garanzia interconnessione con l'estero* si riferisce al corrispettivo per la copertura dei costi sostenuti dal GRTN a fronte dell'acquisto di energia elettrica da produttori nazionali a garanzia degli impegni contrattuali sull'interconnessione (deliberazione n. 180/99 e successive). Si incrementa rispetto all'esercizio 2000 di Euro 1.392 mila essenzialmente per effetto di maggiori importazioni dall'estero.

- **Assegnazione bande interconnessione**

La voce assegnazione di *bande interconnessione* con l'estero non evidenzia alcun importo in quanto la deliberazione 219/00 con cui è stata assegnata tale capacità non ha previsto contrariamente all'anno precedente l'attribuzione al GRTN di alcuna componente economica.

Contributi Cassa Conguaglio Settore Elettrico

Si riferiscono prevalentemente a Contributi da Cassa conguaglio settore elettrico definiti con la deliberazione 20 del 14 febbraio 2001 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas riguardante "Adozione di disposizioni in materia di gestione del conto per nuovi impianti da fonti rinnovabili e assimilate di cui all'articolo 5 della deliberazione dell'autorità per l'energia elettrica e il gas 26 giugno 1997, n. 70/97". Tali contributi determinati per un ammontare di competenza dell'anno 2001 nella misura di Euro 1.702.795 mila costituiscono il contributo per la quota di costi sostenuta dal GRTN per gli acquisti di energia c.d. CIP 6 non coperta dall'ammontare dei ricavi relativi alle vendite della stessa energia. La deliberazione citata dispone infatti che tale differenziale sia coperto dall'intervento della Cassa conguaglio per il settore elettrico quale organismo di perequazione del sistema. A fronte di tale contributo è evidenziato nell'attivo patrimoniale il credito verso la Cassa conguaglio per il settore elettrico per importi dovuti dalla stessa ma non ancora erogati al 31 dicembre 2001.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni - Euro 152 mila

La voce si riferisce alla capitalizzazione del costo del personale interno impegnato in studi di fattibilità per la realizzazione di nuove linee di trasmissione. Tali costi sono stati portati nell'attivo ad incremento della posta "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti".